

In collaborazione con



Comune di Valvasone Arzene

Presentazione
Progetto regionale
FVG IN MOVIMENTO. 10mila passi di Salute

Percorso “UN CJANTON DI FRIUL: CLAPS, TIARE E STORIE”

Lunedì 7 aprile 2025
Ritrovo in via Donatori di sangue
(vicino al cartellone del progetto)

PROGRAMMA

11.30 Saluti

Fulvio Avoledo, Sindaco di Valvasone Arzene

Dorino Favot, Presidente ANCI FVG

Giuseppe Napoli, Presidente di Federsanità ANCI FVG

11.45 Breve Presentazione del progetto “FVG IN MOVIMENTO. 10.000 passi di salute”

Luana Sandrin, Direzione centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità Regione Friuli Venezia Giulia

Tiziana Del Fabbro, Segretaria regionale Federsanità ANCI FVG

Laura Pagani, Dipartimento Scienze Economiche Statistiche Università di Udine

Alessia Del Bianco Rizzardo, Area Cultura PromoTurismo FVG

12.00 Presentazione del percorso “Un cjanton di Friul : clapas, tiare e storie”

Donatella Bottacin, assessore Comune di Valvasone Arzene (PN)

Seguirà una passeggiata guidata, insieme a tutti i presenti, alle Associazioni locali

Percorso “UN CJANTON DI FRIUL: CLAPS, TIARE E STORIE”

Il Comune di Valvasone Arzene, in provincia di Pordenone, fa parte del club dei *"Borghi più belli d'Italia"* grazie all'eccellente stato di conservazione del nucleo storico del borgo di Valvasone, caratterizzato da alcune dimore signorili risalenti ai secoli XIV - XVII. L'elemento architettonico più importante è il castello, circondato dal fossato e dall'antica cinta muraria, che conserva affreschi tre-quattrocenteschi, due camere con stucchi, un teatrino settecentesco, una ricca quadreria. Degno di nota e da non perdere, l'organo cinquecentesco ancora funzionante custodito all'interno del Duomo. Porta affreschi del Pordenone, massimo pittore friulano dell'epoca.

Il percorso di circa 12 Km. è accessibile, di bassa difficoltà in quanto i tratti sono completamente pianeggianti, e per questo adatto a tutti. Per queste caratteristiche si presta ad essere percorso da famiglie, da persone anziane, o chiunque desideri trascorrere un po' di tempo all'aria aperta, in sicurezza. Per chi non conosce ancora Valvasone Arzene c'è la possibilità di scoprire luoghi carichi di storia e spiritualità. Il punto di partenza si trova al Parco La Fiorita, da dove si percorre la strada ciclo pedonale di via Chiesa, quindi si prosegue in via Villa, fino a raggiungere la strada sterrata recentemente rimessa a nuovo di via Molinuzzo che si collega con la futura via dei Comuni uniti. Successivamente, si transita davanti alla Chiesetta di Santa Margherita la cui struttura originale risale all'anno 1000. Al suo interno sono conservati i noti affreschi del 1550 di Pomponio Amalteo raffiguranti Santa Margherita tra San Sebastiano e San Rocco, il Martirio di Santa Margherita e una raffigurazione del Padre Eterno. Poi si giunge al Mulino del Maiaroff, uno degli ultimi mulini rimasti e alla scultura del Mappamondo. Intrapresa via della Pietra si raggiunge la piazza Harry Bertoia, in località di San Lorenzo, poi ci si dirige verso lo splendido oratorio campestre del VI secolo, situato mezzo al verde, probabilmente eretto sui resti di un tempio pagano, l'Antica parrocchiale di San Lorenzo. Al suo interno conserva affreschi degni di nota risalenti al XV sec. tra i quali una diavolessa legata ad una catena, probabilmente un'allegoria riferita a un'epidemia di peste, in seguito debellata. Un bel respiro, e si rientra: percorrendo la strada bianca da Lis Cjarandis, con una breve sosta al capitello di Sant'Anna, luogo di culto per gli arzenesi e da lì in direzione Parco Pasolini, poi attraverso via Sant'Elena e via San Michele il percorso si chiude ad anello, rientrando al Parco La Fiorita.